Avvenire

diffusione:94524
tiratura:125758

Quattrocento tra crisi e rinascita

MAURIZIO **SCHOEPFLIN**

Dell'interessante libro di Andrea Suggi *La filosofia del Rinascimento. Una guida per temi* è opportuno prestare particolare attenzione al sottotitolo, perché ci fa comprendere quale sia stato il metodo scelto dall'autore per ricostruire le ricche e complesse vicende del pensiero rinascimentale. Egli infatti, piuttosto che presentare le teorie e le opere dei singoli filosofi di quell'epoca, ha preferito usare i loro scritti per evidenziare alcune tematiche – cinque per la precisione – che a suo giudizio costituiscono le travi portanti dell'edificio filosofico che, da un punto di vista cronologico, venne costruito nell'arco di tempo che va «dagli anni Ottanta del Quattrocento agli anni Trenta del Seicento, da Ficino a Campanella». Il primo tema preso in esame è quello della condizione umana, per sviscerare il quale Suggi fa riferimento a Marsilio Ficino, Giovanni Pico della Mirandola, Pietro Pomponazzi e Leon Battista Alberti, nomi che diventano ancora più ricchi di significato se, come fa l'autore, a essi vengono avvicinate espressioni e formule come "Proteo", *copula mundi* e *ludus deorum*, che offrono suggerimenti preziosi per comprendere le diverse concezioni antropologiche maturate in epoca rinascimentale. Il secondo argomento affrontato dall'autore riguarda le vicende e le dispute religiose che caratterizzarono i secoli XV e XVI. A tale proposito, prima di discutere la drammatica e decisiva questione della Riforma protestante, Suggi si concentra sulle straordinarie personalità di Niccolò Cusano e di Erasmo da Rotterdam. La terza tappa del cammino indicato dall'autore è costituita dalla dimensione politica, che viene illustrata soprattutto attraverso le teorie elaborate da tre maestri del valore di Niccolò Machiavelli, Tommaso Moro e Jean Bodin, e ricordando poi anche le dottrine di Baldassar Castiglione, Francesco Guicciardini e Giovanni Botero. Il quarto approfondimento è dedicato al tema della ricerca di un nuovo sapere, che venne sviluppata da vari filosofi, tra cui Girolamo Cardano, Michel de Montaigne, Francesco Bacone e Galileo Galilei. Collegato con questo, troviamo il quinto e conclusivo tema, quello della filosofia della natura, che vide come protagonisti Bernardino Telesio, Giordano Bruno e Tommaso Campanella. Scrive Suggi: «Il Rinascimento è un'epoca tormentata e feconda, tesa fra la spinta al rinnovamento di ogni ambito – artistico, letterario, filosofico, religioso e politico – della vita culturale e sociale e la realtà terribile di scontri durissimi culminati nel dramma delle guerre di religione e nell'instaurazione di un rigido controllo sulla circolazione delle idee, con effetti di lunga durata sulla civiltà europea e in particolare italiana». Si può dire che, in un certo senso, con queste affermazioni l'autore ricompone il mosaico le cui tessere aveva predisposto lungo le dense pagine del volume. Il Rinascimento che Suggi presenta fu, nello stesso tempo, un'epoca di crisi e di crescita, in cui ebbe luogo una rinascita che comportò grandi difficoltà e generò significative speranze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Suggi
La filosofia del Rinascimento
Una guida per temi
Carocci. Pagine 356. Euro 34,00

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato